

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 5

del 27/01/2016

Oggetto:

AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL COLLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNUALITA' 2016..

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 15,45 nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.ri:

| | | | |
|----|-------------------|-----------|----------|
| 1) | CANNELLA FABIO | SINDACO | Presente |
| 2) | SPAGNUOLO MARCO | ASSESSORE | Presente |
| 3) | IBBA DONATELLA | ASSESSORE | Presente |
| 4) | CARRARINI DAVIDE | ASSESSORE | Presente |
| 5) | BACCANI ROBERTO | ASSESSORE | Assente |
| 6) | LAURENZI MAURIZIO | ASSESSORE | Presente |
| 7) | SALOMONE RITA | ASSESSORE | Presente |
| 8) | PICONI ANNA | ASSESSORE | Assente |

Presenti:6 Assenti:2

Partecipa il Segretario Comunale FRANCESCO ROSSI nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione", sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012);
- che il Sindaco con proprio decreto n. 10408 del 02/05/2013 è stato individuato il Segretario Generale dell'ente, Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7, della L. 190/2012);
- il comma 60, del citato articolo 1 della L. 190/2012, stabilisce che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica";
- con l'intesa sancita in Conferenza Unificata in data 24.07.2013 è stato fissato per gli enti locali l'obbligo di procedere all'approvazione del piano dall'anno 2014, dopo l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), al quale i piani delle singole amministrazioni debbono ispirarsi, in quanto la "prevenzione si realizza mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato approvato dalla CIVIT (successivamente divenuta ANAC) con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 e contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il Dlgs. 33/2013 ha riscritto le norme in materia di trasparenza prevedendo, tra l'altro, che le amministrazioni locali debbono individuare un soggetto Responsabile della Trasparenza (art. 43 del D.lgs. 33/2013) ed approvare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 del D.lgs. 33/2013);

- l'art. 43 del D.lgs. 33/2013 espressamente prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- ATTESO CHE Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano (art. 10, comma 2, del D.lgs. 33/2013);

DATO ATTO che il Segretario Generale ha provveduto alla presentazione alla Giunta Comunale per le opportune valutazioni e per la successiva approvazione del Piano comunale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità – annualità 2014/2016;

ACCERTATA la necessità di procedere all'approvazione dello stesso e ritenuta la propria competenza, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione (Delibera ANAC n. 12/2014);

VISTA la Delibera ANAC n. 12/2015 con la quale si indicano i criteri annuali per la revisione del piano annualità 2016;

VISTO l'allegato Piano comunale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità – annualità 2014/2016 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Piano comunale di prevenzione della corruzione – annualità 2014/2016 aggiornamento anno 2016;
2. di approvare l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità-annualità 2014/2016 aggiornamento anno 2016;
3. di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità-annualità 2014/2016 integra il Piano comunale di prevenzione della corruzione – annualità 2014/2016;
4. di dare atto che compete al Segretario generale (Responsabile della prevenzione della corruzione), coadiuvato dai Dirigenti e dai Responsabili di Settore e dei Servizi

(individuati quali referenti), il monitoraggio sul funzionamento del piano;

5. di dare atto che il mancato rispetto del piano ed il mancato monitoraggio sul funzionamento dello stesso comporta le responsabilità espressamente indicate dall'allegato piano, nonché dalla normativa vigente;

6. di dare atto che il testo del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza della presente sarà pubblicato sul sito internet comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione " Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità";

7. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L., mediante unanime e separata votazione resa nelle forme di legge.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Provincia di Roma)

Allegato alla Deliberazione n. 5 del 27/01/2016

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL COLLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNUALITA' 2016..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

.....

lì 25-01-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to MARCHEGGIANI SANDRO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. parere favorevole di regolarità contabile.

.....

lì 25-01-2016

Il Responsabile di Ragioneria
F.to DOTT.SSA CRISTINA LUCIANI

COPIA
COMUNE DI FONTE NUOVA
(Provincia di Roma)

Il Segretario Comunale
F.to ROSSI FRANCESCO

Il Sindaco
F.to CANNELLA FABIO

Prot. N.

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 28-01-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, T.U. 18.8.2000, n.267);
- Che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota nr. 1377 in data 28-01-2016 (art. 125, T.U. 18.8.00, n. 267)

Dalla Residenza Comunale, li 28-01-2016

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. FRANCESCO ROSSI

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, a seguito della comunicazione ai capi gruppo:

- è divenuta esecutiva il giorno 07-02-2016 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 28-01-2016 al 12-02-2016

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. FRANCESCO ROSSI